



La storia di Aldo da manager a esodato

FESTA DELLA RICONOSCENZA

*Vi aspettiamo domenica
13 ottobre per dirvi grazie
per tutto ciò che fate*

L'OPERA È PLASTIC FREE

*La nostra mensa ha sempre
detto no all'usa e getta.
Un piccolo aiuto per il pianeta*

VOLONTARIATO AZIENDALE

*Se possiamo scrivere
storie a lieto fine è anche grazie
alle aziende che ci sostengono*

Notizie dall'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

Editore:

Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:

Carlo Maria Lomartire

Hanno collaborato:

Giulia Barbieri, Paolo Bovio, Rita Coppola, Caterina Natalucci.

Foto di copertina:

Il Carissimo Aldo Scaiano.

Credit: Paolo Bovio

Grafica: Lorenzo Benassi

Stampa: ST.G.R.

Opera Cardinal Ferrari Onlus

via G. B. Boeri, 3
20141 Milano
tel. +39 02 8467411
fax +39 02 89512020
comunicazione@operacardinalferrari.it
www.operacardinalferrari.it

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, mail) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



Riconoscersi con riconoscenza

>> Carlo Maria Lomartire

Chi ci conosce e ci frequenta da tempo probabilmente ricorda che l'Opera Cardinal Ferrari dedica la seconda domenica di ottobre alla Festa della Riconoscenza. Grande tema, quello della riconoscenza, tema complesso e impegnativo, tanto è legato a considerazioni razionali, a impulsi emotivi e a impegni etici insieme. Ma per chiarirci le idee cominciamo, come sempre conviene fare, dall'etimologia della parola ri-conoscenza. Possiamo interpretare quel "ri-" nel senso di un atto ripetuto: riconoscenza come conoscersi nuovamente, quindi meglio e più approfonditamente, come esito di un gesto di solidarietà, di generosità o, in particolare, di accoglienza. "Apro la porta della mia casa a te che mi chiedi di entrare per conoscerti meglio e perché tu mi conosca meglio". Ma ci deve essere una richiesta esplicita, non un'imposizione o una situazione ineludibile, altrimenti la mia risposta non sarebbe più un gesto "caldo" di solidarietà e accoglienza ma un "freddo" adempimento di un dovere. E a questo punto non si potrà più parlare di riconoscenza. Ma quel "ri-" può anche essere inteso nel senso della reciprocità e quindi di

un contraccambio: tu con me sei stato solidale, generoso e accogliente, io ho nei tuoi confronti un debito di riconoscenza, debito che dovrò prima o poi saldare se sono animato dai tuoi stessi sentimenti e dalla tua stessa sensibilità. Ma in fondo, a pensarci bene, queste due interpretazioni etimologiche non sono molto differenti, se non altro perché presuppongono un atto positivo, un "dare" premessa per un "dare" reciproco. Perché in effetti nel valore della riconoscenza c'è anche un risvolto ambiguo, un'interpretazione discutibile: chi compie il gesto preliminare del "dare", deve necessariamente aspettarsi una riconoscenza come se fosse un suo diritto? Il rapporto solidarietà-riconoscenza è un automatismo ineludibile? In altre parole: è accettabile la delusione, il rammarico di chi si aspetta e non riceve riconoscenza per un suo gesto di solidarietà? No, non è accettabile, perché il dare, il porgere, l'accogliere sono già sufficientemente gratificanti in sé, sono già un premio, contengono, diciamo così, una riconoscenza intrinseca. Non dobbiamo aspettarci o pretendere altro.

Sommario

4

L'Opera è Plastic Free

5

Il CAI al nostro fianco

6

La storia di Aldo

9

Le aziende con l'Opera

11

I nostri appuntamenti

OCF

OPERA
CARDINAL
FERRARI

Festa della Riconoscenza

DOMENICA 13 Ottobre dalle ore 16 alle 18

La gioia di incontrare chi ci aiuta ogni giorno e dire

GRAZIE!

I nostri donatori e i nostri volontari contribuiscono a realizzare la missione dell'Opera:
donare sostegno e accoglienza a chi ne ha più bisogno.

Saluto del Presidente Prof. Pasquale Seddio

Testimonianze dei protagonisti dell'Opera

Intervento del Prof. Gianpiero Gamaleri

Il **Prof. Gamaleri**, scrittore, giornalista e ordinario
di Sociologia della Comunicazione ci offrirà una riflessione
sul significato di riconoscenza e sul suo valore

A seguire brindisi con torta

TI ASPETTIAMO!

*Impariamo a dire "Grazie", a Dio, agli altri.
Lo insegniamo ai bambini, ma poi lo dimentichiamo!*

Papa Francesco



Plastic free

La nostra mensa dice no all'usa e getta

La mensa dell'Opera Cardinal Ferrari è da sempre plastic free: una scelta che oggi più che mai ci permette di aiutare il nostro pianeta

La plastica ha cambiato la nostra vita semplificandola e permettendo la produzione di beni a basso costo. Un materiale che però nel corso del tempo è diventato altamente inquinante per l'abuso dell'usa e getta e per la scorretta gestione del suo smaltimento: imballaggi e oggetti che vengono utilizzati solo per pochi minuti, nella maggior parte dei casi, restano nell'ambiente per secoli, degradandosi a poco a poco con conseguenze sulla biodiversità del pianeta.

Essere *plastic free* non è semplice ma ogni settore può dare il suo contributo dai singoli al privato al pubblico. La mensa dell'Opera ha bandito da sempre la plastica monouso e tutti gli utensili a essa connessi: una scelta fatta da tempo quando la plastica non era ancora un problema così drammaticamente globale.

La scelta di utilizzare piatti, posate e bicchieri in acciaio, vetro e ceramica nasce da una necessità ben precisa: creare un ambiente e una tavola proprio come quella di casa, dove magari ci sono stoviglie spaiate ma sempre in materiale diverso dalla plastica usata di solito solo per pranzi e merende sull'erba. Ogni giorno un gruppo di Carissimi in mensa appa- recchia gli oltre 200 posti a tavola per tutte quelle

persone che, non avendo una dimora propria, si possono sentire qui come a casa: proprio per questo i Carissimi usano utensili e stoviglie e bevono acqua in bicchieri di vetro distribuiti dai volontari.

L'abitudine dell'Opera a non utilizzare strumenti in plastica non cambierà la terra, ma questo nostro impegno rappresenta un piccolo grande gesto concreto per impattare il meno possibile sull'ambiente.

5 consigli per un mondo senza plastica



1. Usa **sacchetti in tessuto** invece di quelli monouso, anche per gli acquisti non alimentari.
2. Verifica che i **sacchetti** utilizzati per la raccolta dell'umido, **monouso biodegradabili**, siano anche **compostabili**, come dichiarato dai marchi certificati che devono necessariamente essere stampati sul prodotto.
3. Utilizza **brocche** per l'acqua a tavola o **borracce e thermos** per il trasporto. **Vetro e alluminio** sono lavabili e riutilizzabili a differenza del PET di cui sono fatte le bottigliette che possono facilmente contaminarsi.
4. Scegli **piatti, bicchieri e posate in ceramica** se hai la possibilità di lavarli, oppure in **materiale monouso** certificato come **biodegradabile e compostabile**.
5. Preferisci **contenitori per riporre il cibo in vetro**, lavabili e riutilizzabili. Il vetro è un materiale inerte e non tossico anche quando contiene cibo ad alte temperature, a differenza della plastica che rilascia interferenti endocrini.



Il CAI al nostro fianco

Alla presentazione di "Tanta vita" di Antonello Menne a Milano è intervenuto il Presidente del CAI Vincenzo Torti

Antonello Menne ormai lo conosciamo bene: ex studente della Residenza Trezzi, ora apprezzato avvocato, con "Tanta vita" racconta la sua esperienza di pellegrino ma anche di uomo sulla Via Francigena.

A presentare con lui il libro anche il Presidente del CAI Vincenzo Torti che ha deciso di dare il patrocinio della più antica e vasta associazione di alpinisti e appassionati di montagna in Italia al nuovo lavoro che Menne ha pubblicato e il cui ricavato andrà a favore dei Carissimi che ogni giorno accogliamo.

"Non è facile spiegare perché" scrive il Presidente del CAI nella prefazione del libro "un certo giorno, volgendo lo sguardo agli impegni incalzanti della quotidianità, sommersi da informazioni, immagini ed esasperazioni di individualità, si avverte il richiamo del Cammino.

Ancor meno facile è descrivere i cambiamenti che, camminando per ottocento chilometri, passo dopo passo, si avvertono nel corpo e nell'anima, di fron-

te alla mutevolezza di orizzonti e incontri, ma anche con le criticità e i problemi fisici". E prosegue: "Eppure Antonello Menne ci riesce con questo racconto del suo viaggio sulla Via Francigena, attraversando l'Italia dei borghi autentici dove si fa esperienza di culture diverse e si incontrano persone dal cuore immenso. In queste pagine, dall'attesa della partenza sino alle riflessioni che hanno accompagnato ogni tappa, sempre più alla ricerca di sé e di un silenzio che incredibilmente diventa comunicazione, Antonello ci fa rivivere una Via Francigena che, dopo la lettura, non sarà più solo sua". E conclude sottolineando che quel desiderio così ben descritto di scoprire il proprio Paese "si accompagna a quel Sentiero Italia CAI che, realizzando un sogno che pareva destinato all'oblio, unisce da quest'anno le tante culture, bellezze e operosità della nostra Italia".



Un Ferragosto solidale



All'Opera la solidarietà non va in ferie d'estate! Giovedì 15 agosto, a Milano, le porte dell'Opera sono state spalancate a ben 300 persone. Una tradizione che si rinnova ogni anno e che accoglie italiani e stranieri, famiglie povere e anziani soli, disoccupati e persone senza dimora, un abbraccio che non esclu-

de nessuno neppure a Ferragosto, così come succede tutti i giorni da quasi 100 anni!

Il pasto in compagnia, una giornata trascorsa in serenità e al fresco nel Centro diurno, la Festa dell'Assunta, come Natale e Pasqua, ha rappresentato ancora una volta un'occasione per stare insieme.



Aldo da manager a esodato

Ospite dell'Opera Cardinal Ferrari, ha trascorso gli ultimi anni in grave difficoltà economica. Da apprezzato professionista a disoccupato il passo è stato breve. E oggi che ha risolto i suoi problemi ci racconta la sua nuova vita

Aldo ha dormito per due anni all'aeroporto di Linate, dove ha trascorso anche una notte di Natale in cui il personale ha distribuito una fetta di panettone a tutte le persone che erano lì.

Lavorava nel settore informatico e dopo la vendita della sua azienda è stato liquidato con quanto gli spettava. Aveva sempre avuto un sogno... quello di girare il mondo e con quei soldi finalmente poteva farlo, così decise di partire. Il suo matrimonio era

finito, i figli ormai grandi erano all'estero e al ritorno dal suo lungo viaggio si è trovato a vivere da solo. Nel 2013, Aldo sarebbe dovuto andare in pensione e invece, mentre era in procinto di presentare tutti gli incartamenti, gli dissero detto che non era possibile perché era stata approvata la Legge che spostava in avanti l'età pensionabile. Si ritrovava così senza soldi, senza un lavoro, senza un ruolo sociale e senza un posto nel mondo.

“Ho cercato di reagire a quella terribile situazione. Ho provato subito a cercare un nuovo lavoro ma a 63 anni non è facile. Nel mio caso è stato impossibile, nonostante una laurea e tanti anni di esperienza. Dopo un anno, che fu un vero e proprio calvario, ho trovato una ‘soluzione’ andando a vivere in una casa in condivisione gestita dalla Caritas.”

Prima di poter contare su quella casa Aldo ogni mattina, dopo essersi lavato e sbarbato, da Linate prendeva l'autobus che collega l'aeroporto alla città e si dirigeva verso il centro fino alla Biblioteca Sormani dove trascorreva molto tempo in un'atmosfera tranquilla e silenziosa che gli dava calore d'inverno e sollievo dall'afa estiva.

“Durante quel periodo così buio avevo deciso di salvare almeno la mia mente – racconta Aldo – In quel

periodo mi sono dato ai miei interessi personali e ho anche scritto dei libri. Quando avevo ancora un lavoro pranzavo alla mensa aziendale o in giro dato che viaggiavo molto. Da quando mi sono trovato in

difficoltà sono stato accolto con grande calore all'Opera Cardinal Ferrari e là ho potuto pranzare alla mensa ma soprattutto ho avuto modo di trovarmi in compagnia di altre persone con una vita difficile. E lì ho scoperto che potevo esse-

re d'aiuto a chi era ancora meno fortunato di me. Da quegli anni di grande sofferenza e difficoltà ho imparato tanto, soprattutto a non arrendermi, anche se essere allontanati dal lavoro e dalla società è una condizione che non auguro a nessuno! Oggi che finalmente posso godere della mia pensione, un diritto per tutti gli anni in cui ho lavorato, posso riappropriarmi della mia vita!”

“Da quegli anni di grande sofferenza ho imparato tante cose, ma soprattutto a non arrendermi”

DONI ALL'OPERA

NUOVI ORARI PER LA RACCOLTA DI INDUMENTI E OGGETTISTICA

L'Opera Cardinal Ferrari è pronta a raccogliere oggetti e indumenti destinati ai nostri Carissimi e ai Mercatini Solidali.

QUANDO

Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17.

COSA

Oggetti, libri, abiti, lenzuola ecc. lavati e stirati

Non possiamo accettare oggetti troppo ingombranti (ad es. carrozzine, stampanti, enciclopedie, testi scolastici, televisori ecc. perché lo spazio non è sufficientemente ampio e la vostra generosità rischia di trasformarsi in un problema per chi deve gestire la raccolta).

Se avete dubbi o donazioni di grande entità lasciate il vostro contatto allo **02 8467411** e verrete richiamati dai nostri volontari.

Grazie di cuore tutte le persone che si ricordano dell'Opera Cardinal Ferrari e dei Carissimi con le loro donazioni. La vostra generosità è fondamentale per permetterci di aiutare chi ha più bisogno.

Insieme potremo fare grandi cose!



Come fare tanto per chi non ha nulla...

Puoi fare la differenza per oltre 300 donne e uomini, ogni giorno!



10€

doni la prima colazione
a 4 Carissimi



25€

doni 1 pacco viveri
a 1 famiglia bisognosa



35€

doni 1 pranzo completo
a 5 Carissimi



75€

doni 3 kit doccia completi
a 3 Carissimi



150€

doni 1 pranzo completo
a 1 Carissimo per 1 mese



325€

adotti 1 Carissimo
per 1 mese



900€

adotti 3 famiglie bisognose
per 1 anno

COME DONARE

BOLLETTINO POSTALE CARTACEO O TELEMATICO

c/c Postale 911206, intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus

BONIFICO BANCARIO

Credito Valtellinese: IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351

Banco Posta: IBAN IT43 M 07601 01600 000000911206

Ti preghiamo di indicare nella causale del bonifico N1119

ASSEGNO BANCARIO O POSTALE (non trasferibile)

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus, consegnalo a mano
o invialo a Opera Cardinal Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3, 20141 Milano

ON LINE CON CARTA DI CREDITO/PAYPAL

Dona in maniera sicura e veloce su www.operacardinalferrari.it cliccando "Dona ora"

5XMILLE

Nella tua dichiarazione dei redditi cerca: "Scelta per la destinazione
del cinque per mille dell'Irpef", firma nella casella "Sostegno del
volontariato" e inserisci il nostro codice fiscale 02832200154

VANTAGGI FISCALI

*L'Opera Cardinal Ferrari è una ONLUS, pertanto le donazioni, ad esclusione di quelle in contanti, sono deducibili
o detraibili come previsto dalla normativa vigente in Italia. Tutte le info su: www.operacardinalferrari.it*

Le aziende con l'Opera

L'Opera Cardinal Ferrari s'impegna ogni giorno affinché chi ha perso tutto non venga privato della sua dignità. Se possiamo scrivere storie a lieto fine è anche grazie alle aziende che ci sostengono con le loro azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa.



Lavoro di squadra e soprattutto aiuto concreto e sostegno a chi ha più bisogno: questo è il volontariato aziendale che muove le imprese sensibili a una politica di sviluppo sostenibile e Responsabilità Sociale a organizzare per i propri dipendenti la partecipazione attiva e concreta a sostegno di organizzazioni non profit.

I collaboratori delle aziende vicine all'Opera Cardinal Ferrari hanno la possibilità di svolgere numerose attività a favore dei Carissimi che accogliamo ogni giorno nel nostro Centro diurno. All'Opera siamo felici di ospitare le imprese che vogliono svolgere attività di volontariato e speriamo di poterle coinvolgere sempre di più. Le ultime esperienze hanno portato da noi Citigroup, L'Oréal e Nielsen.

Un'azienda ha molti modi per essere socialmente responsabile: costruendo un percorso coerente con la propria

identità, con l'obiettivo di restituire qualcosa alla comunità, e partecipando in modo attivo alla vita del territorio. Le attività vengono organizzate in base al numero dei volontari e si svolgono in una giornata intera o in mezza giornata.



Si tratta dunque di partnership a valore strategico che si possono realizzare durante l'orario di lavoro o, comunque, con donazioni di tempo retribuito e che vedono l'impresa nella veste di "motore" della solidarietà.

L'impegno sociale delle aziende è un valore e un patrimonio da diffondere perché
la solidarietà è un lavoro di squadra!

Anche tu vuoi sostenere l'Opera con la tua azienda?

Scrivici a corporate@operacardinalferrari.it oppure chiamaci allo 02 84.67.411



STUDI O LAVORI A MILANO?

LA RESIDENZA TREZZI

TI ASPETTA!

Anche per questo nuovo anno accademico molti giovani sono in cerca di una sistemazione a Milano. La Residenza Trezzi, inaugurata nel 2016 è una struttura moderna, funzionale e accogliente che offre a studenti o a lavoratori fuori sede camere doppie in condivisione, con bagno privato, e un numero limitato di camere singole. A ogni piano negli spazi comuni ci sono cucina, sala da pranzo e sala studio, lavanderia.

DOVE

La Residenza Trezzi è in via Boeri 3, nella zona sud di Milano, vicino all'Università Bocconi e all'Università di comunicazione e lingue IULM.

COSA OFFRE

 aria condizionata e riscaldamento

 connessione Internet WiFi

 biancheria letto e bagno

 pulizie e cambio della biancheria una volta a settimana

PER INFO E PRENOTAZIONI

 prenotazioni@residenzatrezzi.it

 02 8467411

FESTE DI NATALE ALL'OPERA

Pensa ai nostri spazi: sono l'ideale per cene aziendali e private

A Milano non mancano certo ristoranti o spazi dotati di ogni confort pronti ad accogliere cene e feste aziendali o private. Quello che noi offriamo però non è semplicemente una location o un contenitore per i vostri eventi, ma è soprattutto la possibilità di contribuire alla grande missione di aiuto e accoglienza che ogni giorno portiamo avanti.

Ci sono tanti modi per sostenere l'attività dell'Opera, uno di questi si adatta particolarmente al periodo natalizio: è infatti possibile organizzare cene o feste di Natale, aziendali o private, presso la nostra struttura.

È una formula che abbiamo più che sperimentato, che da una parte ci permette di sfruttare le potenzialità offerte dai nostri spazi, dall'altra viene incontro alla più che diffusa esigenza di trovare location spaziose e adeguatamente attrezzate per ospitare eventi con numerosi ospiti, quali ad esempio le cene aziendali. All'Opera la cena di Natale è solidale: un modo per sostenere i Carissimi, i senzatetto e le persone in difficoltà, che ogni giorno accogliamo. La sala che mettiamo a disposizione è accogliente e molto spaziosa: può contenere fino a 200 persone sedute a tavola. L'allestimento potrà naturalmente essere concordato per adattarsi al meglio all'evento ospitato.

La cucina è professionale e si compone di attrezzature Angelo Po grazie alle

quali ogni giorno i cuochi dell'Opera preparano il pranzo per più di 200 persone. Perfettamente accessoriata, si adatta facilmente a ogni tipologia di preparazione e servizio.

Inoltre al piano superiore possiamo mettere a disposizione un grande salone polifunzionale di circa 200 metri quadrati, che può ospitare oltre 100 persone sedute. Dotato di impianto audio/video e proiettore, è inoltre provvisto di un ottimo sistema di illuminazione e ben sette finestroni permettono di godere di una gradevole luminosità naturale durante le ore del giorno. Il salone è arricchito dalla presenza di un pianoforte.

Il salone può essere utilizzato in aggiunta agli altri spazi o singolarmente, si presta infatti benissimo a ospitare aperitivi o cene in piedi magari allietate da musica, proiezioni o esibizioni dal vivo.

Lello, il nostro cuoco, è a disposizione per realizzare i menu che solitamente si compongono di antipasto, due primi, un secondo con contorno e dolce, ma che possono essere naturalmente personalizzati in base alle esigenze.

I nostri preziosi volontari ci danno un enorme contributo anche in questa attività: si occupano infatti del servizio in sala con dedizione ed entusiasmo e possiamo contare su Luciano, uno di loro, che è un ottimo sommelier!



I NOSTRI APPUNTAMENTI



Giovedì 19 settembre 2019 ore 11

Inaugurazione della Sala riposo Carissimi

La Sala riposo dei Carissimi, che ogni giorno offre calma e accoglienza a chi magari ha passato la notte per strada o sulla panchina di un parco, è stata rinnovata grazie al prezioso contributo di Fondazione De Agostini e della Famiglia Morini. L'inaugurazione vedrà la partecipazione dell'Assessore alle Politiche sociali e abitative del Comune di Milano Gabriele Rabaïotti e, in rappresentanza dell'Arcivescovo di Milano, il Vicario episcopale Mons. Luca Bressan.



Sabato e domenica 5 e 6 ottobre 2019

dalle 10.30 alle 18.30

Shopping solidale

Il mercatino dell'Opera è un appuntamento imperdibile per tutti i donatori, gli amici affezionati ma anche per chi ancora non lo conosce perché rappresenta una bella occasione per sostenere senz'altro, famiglie, persone malate o in difficoltà economica. Troverai accessori e capi di abbigliamento, giochi per bambini, biancheria per la casa, libri, oggettistica e tanto altro nuovo e usato, ne abbiamo per tutti i gusti e tutte le età!
Prossimo appuntamento: 30 novembre e 1 dicembre



Domenica 13 ottobre 2019 dalle 16 alle 18

Festa della Riconoscenza

La giornata della Riconoscenza rappresenta il tradizionale appuntamento della seconda domenica di ottobre in cui tutti noi dell'Opera rivolgiamo un ringraziamento a quanti, con il loro impegno, decidono di guidare e accompagnare il cammino dei più bisognosi. Quest'anno vi diciamo grazie anche con una riflessione di Gianpiero Gamaleri, scrittore, giornalista e ordinario di Sociologia della comunicazione che ci darà una sua interpretazione mettendo in relazione i concetti di accoglienza e riconoscenza.

RESTIAMO IN CONTATTO

Chiamaci ☎ **02 8467411** o scrivici ✉ **info@operacardinalferrari.it**

Rimani aggiornato, visita 🌐 **www.operacardinalferrari.it**

e seguici su **Facebook Opera Cardinal Ferrari Onlus**

OPERA BUONA

Comincia a pensare al Natale

**Libri e biglietti di auguri
per aiutare chi ha perso tutto**



Libri di viaggi, racconti, testimonianze, vita vissuta. Tre storie attuali e piene di umanità.

Tanta Vita. La via Francigena 10€

Il Cammini di Santiago. Ti mancherà 8€

La Storia dell'Opera..... 20€



Biglietti d'auguri solidali per accompagnare e rendere speciali i tuoi regali (per le aziende disponibili anche in formato digitale).

Biglietti di auguri solidali (5 pz) 5€

DOVE PUOI TROVARLI

**online sul nostro sito www.operacardinalferrari.it
presso la nostra sede: via Boeri 3 - Milano**

☎ 02 8467411 • ✉ dono@operacardinalferrari.it